

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: " UN LADRO IN PARADISO "

Metraggio { dichiarato 2088  
accertato

Marca: ANATO PRODUZIONE FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Paolella  
Interpreti : Nino Taranto - Ceppa - Helen Romy

TRAMA :

Vincenzo e Gennariello sono due ladroncelli per necessità e la sera di Natale al mercato approfittando della confusione Vincenzo ruba un servizio di cristallo e fugge pensando che sarà il regalo per la sua fidanzata. Tornato al a sua baracca incontra Gennariello il quale è uscito a rubare 2 mazzarelle, 3 salami e un grosso capponat il pranzo di Natale. Mentre Vincenzo e Nannarella passeggiano parlando del loro futuro Vincenzo viene arrestato per il furto commesso il giorno prima. Il giorno di Natale Vincenzo prega davanti a S. Giuseppe nel Presepe del carcere di Poggioreale e fa un voto a suo modo. Dopo qualche mese esce ma non trova la ragazza ad aspettarlo all'uscita del carcere; c'è solamente Gennariello. Vincenzo va a casa della ragazza, le promette di rifarsi una vita perché si è messo nelle mani di un potente benefattore; infatti in una serie di fortunate combinazioni trovano degli oggetti di valore che permettono loro di tirare avanti un po' meglio e per ognuna cosa trovata Vincenzo porta due candele a S. Giuseppe. La fortuna lo aiuta ancora facendogli trovare del lavoro come manovale, ma per un infortunio cade e viene portato all'ospedale per essere operato d'urgenza. Durante la narcoesi Vincenzo crede di essere morto ed incontra in Paradiso S. Giuseppe che però non gli permette di entrare. Vincenzo lo prega con tanto fervore e alla fine il Santo gli promette che lo aiuterà solo quando si deciderà a vivere da uomo onesto.

La promessa avviene al suo risveglio e Vincenzino, Nannarella e Gennariello possono finalmente vivere onestamente tranquilli.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,  
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%  
(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)  
P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 8 GEN. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.  
(D. G. de' Amasi)

Roma, li 15 MAR. 1952

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro